

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 9 settembre 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-65082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio telematico e richieste di ABBONAMENTO on line rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - FUNZIONE EDITORIA, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2000, n. 1417.

Legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12, art. 45. Iniziativa sperimentale diffusione cultura informatica ed utilizzo telematica scuole medie e medie superiori. Bando pubblico. L. 1.000.000.000, capitolo 44150, esercizio 2000. Pag. 4

- 2 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1673.

Approvazione programma di variante ed autorizzazione alla sospensione dei lavori di coltivazione nella concessione mineraria di acqua termominerale «Terme di Stigliano» Comune di Canale Monterano (Roma) Pag. 10

- 3 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1705.

Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni subdelegate ai sensi della legge regionale 6 agosto 1999 n. 14. Integrazione e chiarimento alla deliberazione Giunta regionale 25 maggio 1999 n. 2816 in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Pag. 10

- 4 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2000, n. 1761.

Piano annuale 2000 per il Centro Regionale di Documentazione dei beni culturali ed ambientali (C.R.D.). Capitolo 44226 L. 1.000.000.000; di cui L. 600.000.000 per la catalogazione, L. 280.000.000 per la valorizzazione, L. 120.000.000 per la biblioteca, beni e attrezzature, esercizio finanziario 2000. Pag. 16

- 5 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2000, n. 1899.

Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finanziari in materia di valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli previsti dal 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 24 febbraio 2000, n. 12 Pag. 42

- 6 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 203.

Comune di Rieti. Realizzazione delle opere di urbanizzazione (fognatura) previste nel p.p. della zona Vazia Sud. Esproprio definitivo e costituzione di servitù Pag. 43

- 7 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2000, n. 366.

Comune di Fuggi. Lavori di ampliamento del campo da golf. Esproprio definitivo Pag. 45

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

21 APR. 2000

ADDI' **21 APR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: ALEANDRI ❖ AMATI ❖ DONATO ❖ MARRONI
PIZZUTELLI

DELIBERAZIONE N° 1417

OGGETTO: L.R. 16.2.2000, n. 12, art. 45. Iniziativa sperimentale diffusione cultura informatica ed utilizzo telematica scuole medie e medie superiori. Bando pubblico. L. 1.000.000.000= cap. 44150 - es. 2000.



OGGETTO: L.R.16/2/2000, n. 12, art. 45. Iniziativa sperimentale diffusione cultura informatica ed utilizzo telematica scuole medie e medie superiori. Bando pubblico.
L. 1.000.000.000 – Cap. 44150 – esercizio 2000.

La Giunta Regionale

SU proposta dell'Assessore Scuola Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTA la legge 16 febbraio 2000, n. 12, ed in particolare l'articolo 45, in base al quale al fine di favorire la realizzazione dei progetti sperimentali di informatica nelle scuole medie e medie superiori e l'utilizzo della rete Internet viene prevista la istituzione del capitolo n. 44150, con stanziamento di L. 1.000.000.000;

CONSTATATO che viene demandato alla Giunta regionale la disciplina, la formulazione e la redazione dei bandi pubblici con le relative scadenze e procedure;

VISTA la proposta di bando predisposta dalla competente struttura dell'Area 9D – Servizio D1;

PRESO ATTO che, conformemente a quanto previsto dal vigente ordinamento in materia di assetto organizzativo, l'esecuzione dell'attività amministrativa connessa viene prevista in capo al servizio D2 della medesima Area e, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene previsto il Sig. Mauro Rossi assegnato al predetto Servizio D2;

PRESO ATTO altresì che per la valutazione dei progetti viene prevista apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il bando pubblico, allegato alla presente delibera e della quale costituisce parte integrante, per la individuazione dei progetti sperimentali per la diffusione e la cultura informatica ed utilizzo della telematica nelle scuole medie e medie superiori;
- 2) all'impegno di spesa, alla erogazione delle somme e a tutti gli atti connessi si provvede con determinazioni del Direttore del Dipartimento 9, adottati ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 6/99;
- 3) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15.05.1997, n. 127, articolo 17, comma 32.

SanDoPubSicut

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 2 MAG. 2000

DEL 21 APR. 2000

LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 2000, N. 12, ARTICOLO 45 - L. 1.000.000.000
INIZIATIVA SPERIMENTALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
INFORMATICA ED UTILIZZO DELLA TELEMATICA NELLE SCUOLE MEDIE E
MEDIE SUPERIORI

BANDO PUBBLICO

Soggetto promotore

Ai sensi della L.R. n. 12/2000, articolo 45, i destinatari delle somme sono i Comuni nel cui territorio ha sede legale l'istituto scolastico o l'istituto capofila nel caso di progetti che prevedano la partecipazione di più istituti. Ne segue che il referente della Regione è il Comune che assume la priorità di soggetto promotore.

a) Soggetti attuatori

I progetti sono realizzati da istituti scolastici del Lazio, sia in maniera autonoma che in forma associata con la accettazione da parte dei singoli istituti partecipanti e con la indicazione dell'istituto capofila, che assumono la qualità di soggetti attuatori.

b) Presentazione progetti

I progetti, redatti su carta semplice a cura dei soggetti attuatori, devono pervenire ad iniziativa del Comune referente, nella qualità di soggetto promotore, a pena di non ammissibilità, in busta chiusa riportante la dicitura "DA NON APRIRE - PROGETTO PER INIZIATIVA SPERIMENTALE DIFFUSIONE CULTURA INFORMATICA E TELEMATICA NELLE SCUOLE" entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro
Area 9D - Diritto allo Studio - Servizio D 2
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

c) Obiettivo dei progetti

1) Obiettivo principale

Favorire la diffusione della cultura informatica e l'impiego della telematica nelle attività didattico-curricolari sia a livello di singole discipline sia nell'intero percorso educativo-formativo di uno specifico corso di studi sia nelle interazioni tra corsi affini che tra indirizzi diversi presenti tanto nella stessa istituzione scolastica che su territorio relativo al bacino di utenza, nonché costruzione di unità didattiche multidisciplinari secondo il principio della cooperazione partecipata ed aperta al contributo di realtà eterogenee.

2) Obiettivi secondari

- favorire metodologie didattiche incentrate su l'impiego di nuove tecnologie informatiche e telematiche;
- favorire l'utilizzazione da parte degli alunni e degli operatori del mezzo;
- dotare l'istituzione scolastica della strumentazione hardware e software necessaria;



- favorire la circolarità delle esperienze realizzate all'interno del sistema scolastico per migliorare l'offerta formativa;
- sviluppare l'integrazione con la rete regionale servizi informativi per l'orientamento denominata SIRIO;
- migliorare il grado di preparazione degli operatori;
- introdurre sistemi di valutazione;
- sviluppare un modello riproducibile.

e) Documentazione

Al progetto, a pena di esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) **scheda riepilogativa** degli obiettivi che si intendano perseguire con l'indicazione per ciascuno di essi del numero di alunni, di operatori, delle discipline, dei corsi di studio, delle classi, delle scuole e degli istituti interessati, nonché la spesa complessiva e per i singoli obiettivi;
- 2) **scheda finanziaria** dalla quale risultino le macro voci di spesa: hardware, software, produzione unità didattiche, aggiornamento operatori, materiale didattico per esercitazioni;
- 3) **scheda riepilogativa** dalla quale si evinca la modalità che si intende porre in essere a fini valutativi della esperienza;
- 4) **scheda riportante** le procedure ed i protocolli che si assumono per lo sviluppo di un modello riproducibile;
- 5) **le unità didattiche** da produrre;
- 6) **scheda riportante** l'eventuale frazionamento per i diversi apporti dei singoli istituti scolastici partecipanti con l'indicazione del numero degli alunni e della spesa riferita a ciascuno istituto nonché l'istituto capofila;
- 7) **scheda riportante** la cadenza temporale di realizzazione del progetto;
- 8) **delibera**, assunta dal competente organo collegiale di ciascun istituto, di approvazione del progetto per la parte di competenza e nella sua globalità;
- 9) **dichiarazione**, firmata dal legale rappresentante, attestante che per la stessa attività non sono previsti altri contributi da parte di enti pubblici o di privati;
- 10) **codice fiscale** e coordinate bancarie dell'istituto tesoriere relative all'istituto scolastico capofila;
- 11) **dichiarazione**, firmata dal legale rappresentante, di accettazione del materiale inventariabile acquisito nell'ambito del progetto in uso gratuito con vincolo di destinazione e che per la alienazione dello stesso è richiesta la preventiva autorizzazione della Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;
- 12) **dichiarazione**, firmata dal legale rappresentante, attestante che per tutte le procedure di spesa si farà ricorso alla normativa prevista in materia per le istituzioni scolastiche statali;
- 13) **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si assume l'impegno per la utilizzazione gratuita da parte della Regione Lazio a fini divulgativi, degli eventuale diritti comunque connessi con la ideazione e produzione di unità didattiche, del sistema di valutazione e del modello riproducibile.



f) Valutazione progetti

I progetti sono valutati, nei successivi novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione, da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore del

Dipartimento 9, formata da tre componenti: a) un rappresentante dell'Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, con funzioni di presidente; b) un rappresentante dell'Assessorato Economia e Finanza Regionale, da questi designato; c) un rappresentante del mondo della scuola.

Le designazione di cui alle lettere a) e c) sono effettuate dal Direttore del dipartimento 9. La Commissione provvede alla valutazione sulla base della scheda di valutazione allegata.

Non sono ammissibili a finanziamento i progetti che:

- totalizzano meno di 80 punti.
- presentano costi che si discostano più del:
 - 40% di L. 500.000, quale costo per alunno (totale spesa / numero alunni)
 - 40% di L. 5.000.000, quale costo per operatore (totale spesa / numero operatori)
 - 50% di L. 20.000.000, quale costo per unità didattica prevista (totale spesa / numero unità didattiche)
- presentino un costo complessivo di progetto superiore a L. 200.000.000
- presentino un costo per le risorse hardware superiore al 50% dell'intera spesa progettuale

I lavori della Commissione si concludono con una graduatoria sottoposta all'approvazione del Direttore di Dipartimento.

g) Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene a favore del Comune, nella qualità di soggetto promotore, in due soluzioni: la prima pari al 50% della somma prevista dal progetto ad approvazione della graduatoria da parte del Direttore del Dipartimento, la seconda pari al restante 50% a presentazione di specifica relazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale si evinca che complessivamente è stato realizzato almeno il 40% dell'intero progetto.

h) Rendicontazione

Entro 60 giorni dal termine dell'attività progettuale, dovrà essere presentato, a cura del promotore:

- 1) relazione tecnico-illustrativa delle attività svolte
- 2) prospetto riepilogativo delle spese da cui si evinca la natura, il creditore e l'importo;
- 3) attestazione di avvenuto versamento sul conto corrente postale n. 00785014 - intestato Regione Lazio - Servizio Tesoreria - con la causale "Somme non utilizzate per iniziativa sperimentale cultura informatica nelle scuole" per le eventuali somme non utilizzate;
- 4) copia dell'elenco dei beni acquistati nell'ambito del progetto e inventariati, con numero di inventario, la descrizione e l'importo;
- 5) documentazione su supporto cartaceo e magnetico relativa alla valutazione;
- 6) documentazione su supporto cartaceo e magnetico relativa al modello riproducibile;
- 7) le unità didattiche prodotte;
- 8) copia della delibera, adottata dal competente organo collegiale, di approvazione del rendiconto.

Per il materiale di cui ai punti 3), 4) e 5) dovrà essere prodotto anche esplicita dichiarazione liberatoria sulla cessione dei diritti alla Regione Lazio per essere utilizzati sia nell'ambito di analoghe iniziative sia diffuso attraverso il sito web: www.sirio.regione.lazio.it



i) Pubblicità

Al fine di favorire la più ampia diffusione, copia del presente bando viene pubblicata anche sul sito web: www.sirio.regione.lazio.it
il responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, il responsabile del procedimento è il Sig. Mauro Rossi

Roma li _____



LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 2000, N. 12, ARTICOLO 45 - L. 1.000.000.000
 INIZIATIVA SPERIMENTALE PER LA DIFFUSIONE E LA CULTURA
 INFORMATICA ED UTILIZZO DELLA TELEMATICA NELLE SCUOLE MEDIE E
 MEDIE SUPERIORI

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Gruppo	Voce di riferimento	Max punti	Sub totale	totale
A	Coerenza obiettivo principale	15		
	Coerenza obiettivi secondari	10	25	
B	Integrazione verticale (anno corso/discipline)	6		
	Integrazione orizzontale (classi, istituti)	10		
	Integrazione con rete SIRIO	6	22	
C	Sistema di valutazione	12		
	Grado di riproducibilità modello	11	23	
D	Numero alunni	2		
	Numero operatori	6		
	Numero istituti partecipanti	4		
	Unità didattiche (numero e tipologia)	4		
	Discipline (numero e tipo)	4	20	
E	Indice costo per alunno (numero alunni / totale spesa)	3		
	Indice costo per operatore (numero operatori / totale spesa)	2		
	Indice costo per unità didattica prodotta (numero unità didattiche / totale spesa)	5	10	100

inizesper